

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito.
settore concorsuale 13/D2 - settore scientifico disciplinare SECS-S/03.

Verbale N. 1
(Seduta preliminare)

Il giorno 01-04-2019 alle ore 10.10 si è riunita telematicamente la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito, Settore Concorsuale 13/D2 - Settore Scientifico Disciplinare SECS-S/03.

La commissione, nominata con D.R. n. 191 del 2019 pubblicato sul sito internet dell'Ateneo www.unitus.it, risulta così composta:

- Prof. ssa Matilde Bini (*Professore di prima fascia del settore concorsuale 13/D2 Statistica economica-ssd SECS-S/03 Statistica economica c/o l'Università Europea di Roma*)
- Prof. ssa Margherita Carlucci (*Professore di prima fascia del settore concorsuale 13/D2 Statistica economica-ssd SECS-S/03 Statistica economica c/o l'Università Roma La Sapienza*)
- Prof. Francesco Maria Chelli (*Professore di prima fascia del settore concorsuale 13/D2 Statistica economica-ssd SECS-S/03 Statistica economica c/o l'Università Politecnica delle Marche*).

Ciascun componente della commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari. Dichiara, altresì, che tra di loro non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La commissione, secondo quanto stabilito dal D.R. di nomina della commissione sopra citato, procede alla nomina del presidente nella persona del Prof. Francesco Maria Chelli e del segretario nella persona della Prof. ssa Matilde Bini.

La commissione prende atto che il competente Ufficio dell'Amministrazione ha trasmesso il decreto di nomina della commissione, il bando di concorso e altra documentazione utile ed ha comunicato che alla selezione sono stati ammessi n 3 candidati.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione di titoli e curriculum dei candidati secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, evidenziando nei seguenti quelli che si applicano al settore concorsuale e attribuendo loro un punteggio massimo di 27 punti, da attribuire dopo la discussione e individua i criteri di valutazione delle pubblicazioni redatte in collaborazione:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 7), pertinente al settore scientifico disciplinare oggetto del bando;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 5), pertinente al settore scientifico disciplinare oggetto del bando;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (fino a un massimo di punti 5), pertinente al settore scientifico disciplinare oggetto del bando;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (fino a un massimo di punti 5), pertinente al settore scientifico disciplinare oggetto del bando;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (fino a un massimo di punti 4), pertinente al settore scientifico disciplinare oggetto del bando;

f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (fino a un massimo di punti 1), pertinente al settore scientifico disciplinare oggetto del bando.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto riguarda la valutazione della produzione scientifica, la commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione individua nei seguenti i criteri di valutazione delle pubblicazioni secondo quanto stabilito dal citato decreto e attribuisce a ciascuna di esse un punteggio massimo di 5 punti, da attribuire dopo la discussione:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica (fino a un massimo di punti __2__);

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate (fino a un massimo di punti __1__);

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (fino a un massimo di punti __1__);

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (fino a un massimo di punti __1__).

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la commissione stabilisce che saranno valutabili pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La commissione altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (fino a un massimo di punti 3).

La Commissione, consapevole che il settore relativo alla procedura in oggetto non rientra tra i settori bibliometrici e ritenendo che in tale settore gli indicatori statistici (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), provenienti da fonti diverse, non sono universalmente condivisi, decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indicatori.

La commissione prende atto che i lavori dovranno terminare entro tre mesi dalla data del decreto rettorale di nomina e che la procedura di valutazione comparativa si articolerà in due fasi:

La prima fase sarà finalizzata a selezionare preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto ministeriale, e già definiti con il decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243 e si concluderà con l'ammissione alla fase successiva dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei.

La seconda fase sarà costituita dalla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione e dalla eventuale prova di conoscenza della lingua straniera prevista dal bando di concorso.

La commissione attribuirà poi un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, a seguito della stessa.

La commissione indicherà infine gli eventuali idonei alla chiamata comunque in numero non superiore al triplo dei posti messi a concorso. Gli idonei saranno indicati tenuto conto dei criteri fissati dal decreto ministeriale 243/2011 e dal punteggio complessivo ottenuto, nonché dell'attinenza del titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente, con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare oggetto del bando.

La commissione prende atto che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del bando di concorso i candidati sono tutti ammessi alla seconda fase concorsuale, in quanto il loro numero è inferiore alle sei unità e che la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione avrà luogo il giorno 06-05-2019 con inizio alle ore 12.30 presso la Segreteria del Dipartimento Economia, Ingegneria, Società e Impresa, Via del Paradiso, 47 – 01100 VITERBO.

La commissione si riconvoca telematicamente il giorno 03-05-2019 alle ore 10.00 per formulare i giudizi sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica presentata dai candidati.

La seduta è tolta alle ore 13.00.

Letto, approvato e sottoscritto



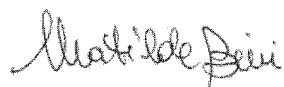
Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010. settore concorsuale 13/D2 - settore scientifico disciplinare SECS-S/03.

La sottoscritta Prof. ssa Matilde Bini, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 191 del 2019, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. 01-04-2019

Firma

Handwritten signature of Matilde Bini in cursive script.

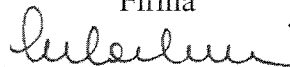
Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010. settore concorsuale 13/D2 - settore scientifico disciplinare SECS-S/03

La sottoscritta Prof.ssa Margherita Carlucci, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 191 del 2019 per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. 1/04/2019

Firma



Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito. settore concorsuale 13/D2 - settore scientifico disciplinare SECS-S/03.

Il sottoscritto Prof. FRANCESCO MARIA CHELLI, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 191 del 2019, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera ___), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data 01/04/2019

Firma

Francesco M. Chelli